

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: LOL – Luoghi Opportunità Legàmi

SETTORE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO: 01 - Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto LOL – Luoghi Opportunità Legàmi, in linea con il macro obiettivo 10 dell'Agenda 2030 - traguardo 10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro”), inserito nel Programma MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA, è promuovere il benessere bio-psico sociale dei pre-adolescenti e adolescenti e supportarne il percorso di crescita attraverso la solidarietà e l'apprendimento tra pari.

A tale scopo gli obiettivi specifici del progetto LOL – Luoghi Opportunità e Legàmi sono:

1. rafforzare i servizi dedicati ai minori per contrastare la povertà educativa, l'abbandono scolastico, l'isolamento, il ritiro sociale (es. fenomeno *Hikikomori*), il bullismo e cyberbullismo, le dipendenze digitali, l'abuso e l'uso errato di social network e di internet;
2. sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, educatori...), anche rispetto all'uso consapevole delle nuove tecnologie;
3. ampliare lo spazio delle opportunità e i modelli aspirazionali degli adolescenti attraverso il rafforzamento del loro capitale sociale e culturale.

Per il raggiungimento degli obiettivi saranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

1. N. ragazzi coinvolti: Almeno 50 pre-adolescenti e adolescenti coinvolti nei Comuni dei tre ATS (16,17 e 18)
2. N. iniziative e attività dedicate:
 - 6 iniziative di animazione territoriale rivolte a pre-adolescenti e adolescenti
 - 3 laboratori territoriali itineranti di sostegno scolastico ed educazione informale (durata annuale a cadenza settimanale)
 - 3 seminari informativi itineranti per il sostegno alle competenze digitali degli adulti di riferimenti
 - 1 campagna di informazione e sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo, dipendenze digitali, abuso e uso errato di social network e di internet (post sui social e audio-video pillole informative)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Supporto all'attività educativa nei centri per minori dei tre ambiti sociali, collaborando con il personale educativo nella realizzazione delle attività quotidiane previste
2. Affiancamento nell'attività di aiuto compiti sia nei centri che a domicilio
3. Supporto nella pianificazione, predisposizione e realizzazione dei laboratori e dei seminari
4. Preparazione materiali previsti per i laboratori e seminari
5. Predisposizione del materiale per la realizzazione della campagna social
6. Gestione dei profili social, con particolare riguardo all'aggiornamento costante delle pagine dedicate

7. Supporto e affiancamento nella progettazione e realizzazione del materiale informativo e pubblicitario (locandine, flyers, ecc.)
8. Partecipazione e collaborazione nella pianificazione del calendario attività
9. Partecipazione attiva ai seminari informativi per il sostegno alle competenze digitali
10. Partecipazione attiva ai laboratori itineranti dedicati agli adolescenti e pre-adolescenti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cod. Sede	Denominazione	CAP	Indirizzo	n° Sedi	n° Volontari
189237	UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	62032	Via Venanzio Varano 2	1	1
189367	UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	62026	Via Trento e Trieste	1	4
187018	UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE	62027	Viale Mazzini, 29	1	4
187023	U.M. CAG SCACCO MATTO	62024	Via Oberdan, Matelica	1	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: n° 10 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, e a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

- 1 _presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- 2 _comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- 3 _comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- 4 _seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- 5 _partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- 6 _rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- 7 _non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto
- 8 _rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- 9 _astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- 10 _non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti.
- 11 _rispettare i periodi di chiusura programmati
- 12 _essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi previo congruo preavviso da parte dell'ente
- 13 _essere disponibile alla flessibilità oraria
- 14 _essere autonomo nel trasporto per il raggiungimento della sede di progetto

Giorni di servizio settimanali ed orario: n. 5 giorni e 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà".

Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari.

1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1.(variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

3. Criteri di selezione (indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali	Punteggio e note esplicative
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti

	<i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto.</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti	Punteggio	Punteggio finale
Fattori di valutazione		
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda. Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni...)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	

4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.
I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29 SAN SEVERINO MARCHE – 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione degli operatori volontari verrà erogata attraverso:

- lezioni frontali (≥ 40% del monte ore formativo complessivo), finalizzate alla promozione di processi di apprendimento, non limitata alla mera illustrazione di contenuti, caratterizzata da momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- dinamiche non formali (≥ 40% del monte ore formativo complessivo), finalizzate a stimolare le dinamiche di gruppo, facilitando la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al gruppo e non calate dall'alto. L'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura come una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze;

- c)eventuale formazione a distanza ($\leq 20\%$ del monte ore formativo complessivo), attraverso il sistema tracciato di Web Learning della Regione Marche: <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>, monitorata dai formatori dell'ente e con test finale.

Le lezioni frontali e le dinamiche non formali saranno realizzate dai formatori dell'ente, come riportati nei progetti (interventi) e dove necessario, si avvarranno di "esperti" delle materie trattate. Nel caso di utilizzo di esperti tutta la documentazione (CV e materiale didattico) sarà conservata agli atti come previsto dalle sopra citate Linee guida.

-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC: 5 ore

-Formazione sul campo: è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi: 25 ore

-Il lavoro in Equipe: significato dell'equipe, struttura dell'equipe, gruppi e lavoro in gruppo, strategie del lavoro di gruppo, dinamiche di gruppo: 5 ore

-La relazione di aiuto: La relazione con l'Altro: mettere a fuoco gli obiettivi dell'aiuto, riconoscere come ci relazioniamo con l'altro, le difficoltà nella relazione, valore dell'unicità, rispetto e responsabilità da unico a unico. Il processo comunicativo: contestualizzare i soggetti nella comunicazione. Mittente e ricevente con gli elementi presenti nella comunicazione stessa. Relazione e contenuto. L'Empatia e l'ascolto attivo: conoscere strumenti che facilitino la comunicazione, come l'empatia e l'ascolto attivo. La Relazione d'Aiuto: riflettere sulle dinamiche che sottendono ogni relazione d'aiuto, definire le caratteristiche e specificità della relazione d'aiuto, gli attori (helper/volontari, l'altro in stato di bisogno, l'Ente/Istituzione) e le sue fasi. La relazione d'Aiuto come "strumento di lavoro": prendere consapevolezza del proprio modello d'aiuto e di come i propri vissuti emotivi incidano sulla relazione che si crea con l'altro, atteggiamenti dell'aiutante e dinamica della relazione, proporre un modello di lettura degli interventi svolti nell'ambito del servizio attraverso l'osservazione del contesto, del sé e dell'operatività, analisi degli atteggiamenti che il volontario metterebbe in atto spontaneamente in una relazione di aiuto, le dinamiche emozionali che emergono nella relazione con il bambino o ragazzo disabile: 10 ore

-Vulnerabilità multidimensionale nella Regione Marche: da un approccio multidimensionale alla valutazione del rischio: 10 ore

-Tecniche di animazione: definizione terminologica, aree di intervento specifico, le attività dell'animazione, le metodologie, gli stili dell'animatore, le tecniche dell'animazione: 5 ore

-Adolescenti ed emozioni: 6 ore

-"Adolescenti e influenze ambiente sociale. Dal gruppo alla devianza": 6 ore

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29 SAN SEVERINO MARCHE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

A-Obiettivo 1 Agenda 2030: **Porre fine ad ogni povertà nel mondo**

C-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

D-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

F-Obiettivo 10 Agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

G-Obiettivo 11 Agenda 2030: **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 17 ore, ed un incontro individuale di 4 ore per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da due tutor ogni classe (rapporto tutor/orientandi 1/15). Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali (rapporto tutor/orientando 1/1). Gli OVSCU saranno suddivisi in gruppi, limite massimo 30 OVSCU ogni gruppo, per la partecipazione a sessioni collettive. Per le sessioni individuali sarà stilato un calendario.

Attività obbligatorie

1.L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Incontro collettivo 1 (2 ore)

Definizione del processo di tutoraggio e certificazione competenze. Saranno illustrate le finalità del tutoraggio e della normativa relativa alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale.

Incontro collettivo 2 (4 ore)

Momento di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Sarà chiesto a ciascuno di valutare la propria esperienza e se questa sta contribuendo/ha contribuito a delineare una propria personale progettualità.

2.La realizzazione di laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Incontro collettivo 3 (3 ore)

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa. Durante l'incontro saranno illustrate le opportunità di formazione e di mobilità in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo youthpass, e sarà effettuata la simulazione della compilazione. Nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia sarà trattato lo Skills profile tool for Third Countries Nationals. Sarà effettuata una spiegazione teorica, l'illustrazione di modelli, app per facilitare la compilazione, sarà chiesto di preparare un curriculum personale da portare all'incontro successivo. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato.

Incontro collettivo 4 (3 ore)

Realizzazione di laboratorio per la certificazione di competenze finalizzato alla costruzione del portfolio delle evidenze, ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze. Saranno discussi gli elementi emersi, saranno sistemati i documenti ed affinato il contenuto, saranno esaminati i punti di forma e di debolezza.

3. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Incontro collettivo 5 (3 ore)

Saranno illustrate le competenze e le funzioni di: CPI Anpal Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro Inps Inail Le Agenzie per il lavoro e gli altri soggetti autorizzati e accreditati Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali Sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Sistema delle Università e altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado Anpal servizi INAPP.

Incontro individuale (4 ore)

Tutti i volontari avranno la possibilità di effettuare un incontro individuale con Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sarà effettuato un orientamento individuale presentando le possibilità formative lavorative, tenendo conto delle aspirazioni delle competenze e delle possibilità di mobilità regionale, nazionale ed estera del giovane. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche.

Attività opzionali

Sarà effettuato un incontro collettivo (incontro collettivo 5), nel 12° mese di progetto, della durata di 2 ore, dove saranno illustrate le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro. Saranno presentate le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative. Le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito l'equity, il crowdfunding, i business angel. Sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus+ : il programma dell'Unione europea a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027.

2. Europa Creativa 2021-2027, il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.

3. Il Corpo europeo di solidarietà, il programma dell'Unione europea per i giovani fra 18 e 30 anni per contribuire a costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali.